



COMUNE DI ARENA PO PROVINCIA DI PAVIA C.A.P. 27040

SERVIZIO AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

determinazione	
N. 19	Oggetto: Revoca determina del Servizio Affari Generali n. 18 del 14.05.2015
data:	Nuova Indizione procedura aperta per l'affidamento in concessione del
20.05.2015	servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla
	pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni
	CIG. Z7D14856F6

L'anno duemilaquindici, il giorno venti del mese di Maggio, nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI DOTT.SSA ALESSANDRA MONTAGNA

- Premesso che con decreto sindacale n. 4 del 30.04.2015 venivano nominati i titolari di posizione organizzativa cui affidare la responsabilità della gestione unitamente al potere di assumere impegni di spesa ai sensi del D.Lgs. 267/2000;
- Dato atto che, alla data del 31.12.2014, il Consiglio Comunale non ha ancora approvato il bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2015 a seguito di proroga della scadenza per espressa disposizione di legge, subentrando l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000;
- Richiamata la determinazione n. 18 del 14.05.2015 relativa all' indizione di procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni con approvazione di relativa modulistica;
- Ravvisati nei predetti documenti meri errori materiali potenzialmente in grado, tuttavia, di ingenerare dubbi nei concorrenti;
- Sentito il Segretario Comunale;
- Dato atto che appare opportuno procedere ad una nuova indizione della procedura e ad una nuova pubblicazione della medesima e della modulistica, previa revoca delle precedenti;
- Dato atto che in data 31.12.2014 è scaduto il contratto di cui al Rep. 565 del 05.12.2011 concernente la gestione del servizio in oggetto;
- Dato atto che lo scrivente funzionario ha provveduto a disporre, con propria determinazione n. 84 del 31.12.2014, proroga tecnica del servizio nelle more dell'espletamento delle corrette procedure di scelta del contraente;
- Dato atto che con decorrenza 01.01.2015 sarebbe dovuta entrare in vigore l'Imposta Municipale Secondaria per sostituire le seguenti fonti di prelievo: tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, canone occupazione spazi ed aree pubbliche, imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, canone per autorizzazione ad installazione mezzi pubblicitari;

- Vista la Risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 1/DF del 12.01.2015 dalla quale si evince che,
 in mancanza di specifico regolamento governativo in materia, i Comuni non possono introdurre l'Imu Secondaria
 e vengono pertanto confermati i tributi e i canoni attualmente vigenti;
- Visto l'art. 10 comma 11 bis del D.L. n. 192/2014 convertito nella L. n. 11 del 27.02.2015 che ha disposto l'entrata in vigore dell'Imu Secondaria dal 2016;
- Dato atto che la Giunta Comunale con deliberazione n. 41 del 29.04.2015 immediatamente eseguibile ha confermato per l'anno 2015 le tariffe dell'anno precedente in materia di imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- Dato atto che è intenzione dell'Ente attuare una procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni con le seguenti indicazioni.
- periodo 01.07.2015 30.06.2018
- corrispettivo del contratto costituito da canone annuo non inferiore a € 8.500,00
- qualora, nel corso di esecuzione del contratto di concessione, si verificassero a seguito di provvedimenti legislativi, variazioni alla disciplina stabilita dalle vigenti disposizioni normative in materia di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, si renderà applicabile a quest'ultimo la disciplina stabilita a tale data della nuova normativa, con riserva per la Stazione Appaltante di risoluzione del contratto, senza che la ditta possa avanzare alcuna pretesa nei confronti della Stazione Appaltante medesima;
- Dato atto che le modalità di affidamento della concessione di servizi sono disciplinate dall'art. 30 del D.Lgs. 12 Aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., in particolare dal comma 1;
- Atteso che il comma 4 del citato articolo 30 stabilisce: "Sono fatte salve discipline specifiche che prevedono forme più ampie di tutela della concorrenza";
- Considerato che si ritiene opportuno.
 - 1. indire una procedura aperta, ai sensi degli artt. 3, comma 37, e 55, comma 1, del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni;
 - 2. stabilire il canone annuo posto a base di gara in € 8.500,00.
 - Ritenuto pertanto di approvare i seguenti atti di gara.
 - a) il Capitolato Speciale di Appalto;
 - b) il Bando di Gara ed i relativi allegati.
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento di Contabilità Comunale vigente;

DETERMINA

- DI REVOCARE ad ogni effetto di legge la propria precedente determinazione n. 18 del 14.05.2015 avente ad oggetto "Indizione procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni" con relativa modulistica;
- 2) DI INDIRE la gara per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 3, comma 37, e 55, comma 1, del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.;
- 1) DI AGGIUDICARE l'appalto al soggetto che offrirà il canone fisso annuo maggiore superiore al minimo posto a base di gara pari a € 8.500,00;
- 2) DI DARE ATTO che qualora, nel corso di esecuzione del contratto di concessione, si verificassero a seguito di provvedimenti legislativi, variazioni alla disciplina stabilita dalle vigenti disposizioni normative in materia di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, si renderà applicabile a quest'ultimo la disciplina stabilita a tale data della nuova normativa, con riserva per la Stazione Appaltante di risoluzione del contratto, senza che la ditta possa avanzare alcuna prefesa nei confronti della Stazione Appaltante medesima;

- 3) DI APPROVARE quale parte integrante e sostanziale del presente atto i documenti allegati.
 - c) Capitolato Speciale di Appalto;
 - d) Bando di Gara ed i relativi allegati.
- 4) DI PROVVEDERE alla pubblicazione della presente Determinazione per giorni 15, del Capitolato Speciale di Appalto e del Bando di Gara con i relativi allegati, all'Albo Pretorio informatico e sul sito internet istituzionale del Comune di Arena Po nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente Bandi di gara e contratti;
- 5) DI DARE ATTO, a norma dell'art. 8 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Alessandra Montagna, Responsabile del Servizio Affari Generali;

Il Responsabile del
Servizio Affari Generali
Dott.ssa Alessandra Montagna

A Company of the Comp

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE

N.	Registro delle Pubblicazioni
Il presente atto sarà pubblica	to all'Albo Pretorio on line del Comune di Arena Po per 15 giorni consecutivi da oggi.
Arena Po,	•••

Il Responsabile del Servizio

PROVINCIA DI PAVIA

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (D.LGS. 15/11/1993, N. 507 E SS.MM.II.) - PERIODO DAL 01/07/2015 AL 30/06/2018. CIG: Z7D14856F6

1. ENTE APPALTANTE

Denominazione:

Comune di ARENA PO

Indirizzo:

Piazza Vittorio Emanuele 14 – 27040 Arena Po (PV)

Telefono:

 $0385\ 270005 - 0385$, 781870

Fax:

0385 70580

Posta elettronica: tributi@comunearenapo.it segreteria@comunearenapo.it

Sito internet:

www.comunearenapo.it

P.E.C.:

arenapo@postemailcertificata.it

2. PROCEDURA DI GARA

Concessione di servizio ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii. mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 3, comma 37 e 55, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

3. OGGETTO DELLA GARA

Affidamento a canone fisso annuo del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio verrà aggiudicato a chi offrirà il canone fisso annuo maggiore, superiore al minimo predeterminato dal Comune di Arena Po in ragione di:

■ € 8.500,00 (ottomilacinquecento euro/00) per il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

Non sono ammesse offerte alla pari o in diminuzione rispetto al canone minimo indicato. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Il competente Ufficio Comunale si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio, senza che alcun risarcimento possa essere avanzato da alcuna ditta partecipante.

5. LUOGO DI ESECUZIONE

Comune di Arena Po.

PROVINCIA DI PAVIA

6. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione decorrerà dal 01/07/2015 e scadrà il 30/06/2018, senza obbligo di preventiva disdetta da parte dell'Ente concedente.

7. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e ss.mm.ii..

8. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA ED INFORMAZIONI

Il presente Bando di Gara, il Capitolato Speciale e l'ulteriore documentazione per la partecipazione alla gara sono disponibili sul sito internet del Comune di Arena Po: www.comunearenapo.it sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti. Informazioni in merito al Bando possono essere richieste all'Ufficio Tributi del Comune di Arena Po, nei giorni di martedì e venerdì, dalle 08.00 alle 12.00 (Telefono e fax : 0385 270005 int.2 / 0385. 781870) e agli indirizzi e-mail: tributi@comunearenapo.it e segreteria@comunearenapo.it

9. TERMINE DI CONSEGNA DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Il plico contenente la documentazione relativa alla gara in oggetto dovrà pervenire al Comune di ARENA PO – Ufficio Protocollo – Piazza Vittorio Emanuele 14, 27040 Arena Po (PV), entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10.06.2015.

10. APERTURA DELLE BUSTE

L'apertura delle buste pervenute nel termine sopra indicato avverrà in seduta pubblica il 12/06/2015 alle ore 11:00 presso la sede del Comune di Arena Po — Piazza Vittorio Emanuele 14, Arena Po.

11.SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE BUSTE

Titolari/Legali Rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti Titolari/Legali Rappresentanti.

12. CAUZIONE DEFINITIVA

Il Concessionario, a garanzia del versamento del canone convenuto, nonché degli obblighi patrimoniali derivanti dal conferimento della Concessione, prima della stipula del contratto è tenuto a prestare una cauzione costituita, in base alle norme della Legge 10 Giugno 1982, n. 348 e s.m.i., mediante polizza fideiussoria assicurativa o bancaria, oppure in contanti, e il cui ammontare deve essere pari al 10% dell'importo dell'intero affidamento.

PROVINCIA DI PAVIA

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte dovranno pervenire in plico chiuso, con tutti i lembi di chiusura sigillati, timbrati e firmati dal Legale Rappresentante della Società, riportante all'esterno:

- ragione sociale dell'impresa;
- la seguente dicitura:

"Gara relativa all'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni."

Ogni plico dovrà contenere al suo interno:

- a) nella busta A, chiusa, sigillata, timbrata e firmata dal Legale Rappresentante della Società, recante l'intestazione del mittente e la dicitura "Documentazione relativa all'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell' imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni ", dovranno essere contenuti i seguenti documenti:
 - Istanza di ammissione, in competente bollo, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta offerente, come da fac-simile (allegato A); In caso di partecipazione di RTI/CRTI, l'istanza dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese del raggruppamento. In caso di consorzio di imprese, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante del consorzio e dai Legali Rappresentanti di tutte le consorziate individuate come esecutrici del servizio.
 - Capitolato Speciale d'Appalto, sottoscritto per accettazione in ogni pagina. Nel caso di RTI/CRTI, il Capitolato dovrà essere sottoscritto dai Legali Rappresentanti di tutte le imprese del raggruppamento. In caso di consorzio di imprese, il Capitolato dovrà essere sottoscritto dal Legale Rappresentante del consorzio e dai Legali Rappresentanti di tutte le consorziate individuate come esecutrici del servizio.
 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da redigersi come da fac-simile (allegato B), sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa, compilata in ogni sua parte, in carta libera, da cui risulti il possesso dei requisiti di ammissione. Tale dichiarazione dovrà essere presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.). In caso di RTI/cRTI o consorzio di imprese, ciascun soggetto facente parte del raggruppamento/consorzio dovrà presentare la dichiarazione di che trattasi. La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti sopra elencati, con il contenuto descritto, comporta l'esclusione dell'impresa dalla gara.
- b) nella busta B, chiusa, sigillata, timbrata e firmata dal Legale Rappresentante della Società, recante l'intestazione del mittente e la dicitura "Offerta economica relativa all'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta

PROVINCIA DI PAVIA

comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni ", dovrà essere contenuta l'offerta economica, in competente bollo, redatta come da fac-simile (allegato C2), nella quale dovrà essere indicato il canone fisso annuo offerto per i servizi oggetto del presente appalto.

L'importo dovrà essere indicato in cifre e in lettere per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto. In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere, si terrà conto dell'offerta più favorevole al Comune.

Non si terrà conto di offerte alla pari o che presentino ribassi rispetto al canone fisso annuo posto a base di gara. L'offerta dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa. Nel caso di RTI/CRTI l'offerta dovrà essere sottoscritta dai Legali Rappresentanti di tutte le imprese del raggruppamento. In caso di consorzio di imprese, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante del consorzio e dai legali rappresentanti di tutte le consorziate individuate come esecutrici del servizio. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

14. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara si terrà il giorno 12/06/2015 alle ore 11:00, in una sala della sede municipale del Comune di Arena Po. Il Responsabile del Procedimento procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste pervenute nei termini indicati, valutando in prima istanza:

- l'integrità dei plichi;
- la presenza nel plico delle buste A e B che a loro volta dovranno risultare integre e rispondenti a quanto richiesto nel presente bando;
- la produzione nella busta A di tutta la documentazione richiesta e la rispondenza del contenuto a quanto prescritto nel presente bando.

Dopo aver verbalizzato gli eventuali reclami o le osservazioni dei presenti, si procederà all'apertura della busta B (offerta economica) ed alla conseguente aggiudicazione.

15. REGOLARIZZAZIONI

In caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i., trattandosi di concessione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 163/2006 e smi, non si applicherà la sanzione pecuniaria di cui all'art. 39, c 1, L. 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014. La stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine dato, il concorrente è escluso dalla gara (v. art. 39, c. 1, L. 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014).

16. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

In base alle previsioni contenute dall'art. 46, comma 1 bis, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i., la Stazione Appaltante escluderà i concorrenti dalla procedura di gara nel caso in cui gli stessi non rispettino le prescrizioni previste dal Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i., dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. e da altre disposizioni di leggi vigneti nonché nei seguenti casi:

• qualora vi sia incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;

PROVINCIA DI PAVIA

- per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali dell'offerta;
- mancanza di integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione;
- per altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Peraltro:

Sono escluse, senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

- 1) Pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- 2) Mancanti o carenti di sigilli o di sigle o timbri sui lembi del plico di invio, rispetto a quanto prescritto dalla lettera d'invito;
- 3) Il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la denominazione dell'impresa concorrente;
- 4) Che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

Sono escluse, dopo l'apertura del plico di invio, le offerte:

1) Mancanti o carenti di sigilli o di sigle o timbri sui lembi della busta interna, rispetto a quanto previsto dalla lettera d'invito.

Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna, le offerte:

- 1) Mancanti della firma del titolare o dei legali rappresentanti sul/i foglio/i dell'offerta o in caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti non ancora formalmente costituito, mancanti anche della firma di uno solo dei soggetti tenuti alla sottoscrizione;
- 2) Che rechino l'indicazione di offerta in diminuzione o alla pari;
- 3) Che non rechino l'indicazione del rialzo;
- Che rechino, in relazione all'indicazione del rialzo segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni; sono ammesse le correzioni purché espressamente confermate con sottoscrizione a margine;
- 5) Che contengano, oltre al rialzo offerto, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata.

Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

- 1) In violazione delle disposizioni sulle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti;
- 2) Di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ovvero che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza (fatto salvo quanto previsto dall'art. 38, comma 1, lett. m) quater del Decr. Legisl. vo n. 163/2006;
- 3) Che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti dal concorrente, sia accertata in qualunque modo dalla stazione appaltante ai sensi delle vigenti disposizioni;
- 4) In contrasto con clausole essenziali della lettera d'invito, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

PROVINCIA DI PAVIA

17. AVVERTENZE

- Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione entro il termine stabilito;
- La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30.12.1982, N. 955 e s.m.i.;
- Il verbale di gara costituisce aggiudicazione provvisoria; l'aggiudicazione definitiva viene effettuata con determinazione del Responsabile del Servizio. Il competente Ufficio Comunale verificherà l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati al momento della partecipazione alla gara.
- Qualora, nel corso di esecuzione del contratto di concessione, si verificassero a seguito di provvedimenti legislativi, variazioni alla disciplina stabilita dalle vigenti disposizioni normative in materia di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, si renderà applicabile a quest'ultimo la disciplina stabilita a tale data della nuova normativa, con riserva per la Stazione Appaltante di recesso unilaterale dal contratto, senza che la ditta possa avanzare alcuna pretesa nei confronti della Stazione Appaltante medesima;

18. NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il contraente, qualora aggiudicatario, della presente concessione attesterà, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il contraente, qualora aggiudicatario, si impegna, nell'esecuzione dell'incarico ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 nonché il codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente, entrambi consultabili sul sito internet istituzionale dell'Ente, Sezione "Amministrazione Trasparente". La violazione delle disposizioni in essi contenute potrà comportare, a seconda della gravità, la risoluzione o la decadenza del contratto.

Il contraente è chiamato a dichiarare l'insussistenza di rapporti di parentela entro il IV grado o di altri vincoli anche di lavoro o professionale, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori e gli incaricati di posizione organizzativa dell'Ente nonché l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.

19.TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136/2010 e s.m.i., l'aggiudicatario si obbliga a comunicare entro sette giorni dalla loro accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziare relative ad una commessa pubblica, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati al presente appalto, nonché, entro lo stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e a comunicare altresì ogni modifica dei dati trasmessi.

PROVINCIA DI PAVIA

L'appaltatore, a pena di nullità assoluta del contratto, si assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i. relativi al presente appalto.

20. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 1996, n.196 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati forniti in sede di gara saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Arena Po.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Affari Generali Dott.ssa Alessandra Montagna (telefono: 0385. 270005 int. 2 – 0385. 781870).

Arena Po, lì 20.05.2015

Il Responsabile del Servizio Affari Generali Dott.ssa Alessandra Montagna

PROVINCIA DI PAVIA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – PERIODO: DAL 01/07/2015 AL 30/06/2018.

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La Concessione ha per oggetto la gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, e comprende la gestione del servizio relativo alle pubbliche affissioni, come definito dal D.Lgs. 15.11.1993 n. 507 e ss.mm.ii. e dal vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, denominato *Regolamento Comunale*.

ARTICOLO 2 – CLASSIFICAZIONE DEL COMUNE

Considerato che la popolazione legale residente risultante alla data del 31/12/2014 è di n. 1.614 abitanti, il Comune appartiene, ai sensi del D.Lgs. 15.11.1993 n. 507 e ss.mm.ii., alla classe V^.

ARTICOLO 3 – DURATA DELLA CONCESSIONE

La Concessione di cui all'articolo 1 ha decorrenza dal 01/07/2015 e sino al 30/06/2018.

Alla scadenza del predetto periodo, il rapporto contrattuale si intende risolto di diritto senza obbligo di preventiva disdetta da parte del Comune.

La Concessione si intende risolta di pieno diritto qualora entrassero in vigore norme legislative o regolamentari comportanti l'abolizione del servizio.

Al termine della Concessione, il Concessionario si impegna affinchè il passaggio della gestione avvenga con la massima efficienza e senza arrecare pregiudizio allo svolgimento del servizio.

ARTICOLO 4 - CORRISPETTIVO PER LA GESTIONE

Per la gestione del servizio oggetto della presente Concessione, il Concessionario è tenuto a versare alla Tesoreria Comunale un canone annuo fisso pari a Euro, quale risultante dall'espletamento della gara.

ARTICOLO 5 – REVISIONE DELLA DISCIPLINA

Nel caso di entrata in vigore di norme di legge che comportino, a parità di tariffe, una variazione del gettito pari o superiore al 20% rispetto al gettito dell'anno di imposta precedente, le parti rinegozieranno, entro e non oltre 90 giorni dall'entrata in vigore della legge, la misura del

PROVINCIA DI PAVIA

canone con facoltà per entrambe le parti di recesso unilaterale per intervenuta eccessiva onerosità.

Nell'ipotesi di recesso unilaterale, la ditta dovrà comunque riconoscere al Comune, fino alla data del recesso, il canone quale risultante dalla gara, proporzionato alla frazione di anno.

Il canone verrà adeguato in misura proporzionale nell'ipotesi in cui il competente organo del Comune deliberi un aumento tariffario.

ARTICOLO 6 – CAUZIONE

Il Concessionario, a garanzia del versamento del canone convenuto, nonché degli obblighi patrimoniali derivanti dal conferimento della Concessione, prima della stipula del contratto è tenuto a prestare una cauzione, costituita in base alle norme della Legge 10 Giugno 1982, n. 348 e ss.mm.ii. e il cui ammontare deve essere pari al 10% del valore dell'intero affidamento.

La cauzione dovrà essere prestata a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa ovvero in contanti.

In caso di mancato versamento delle somme dovute dal Concessionario, il Comune potrà procedere all'esecuzione sulla cauzione con le modalità previste dal R.D. 10 Aprile 1910, n. 639 e ss.mm.ii.. In tal caso, il Concessionario sarà obbligato a reintegrare la cauzione entro 30 giorni dalla richiesta del Comune. La cauzione deve essere mantenuta integra per tutta la durata della Concessione.

La cauzione prestata viene restituita o svincolata entro 90 giorni dalla data di scadenza del contratto, solo successivamente alla consegna della banca dati e alla riconsegna degli impianti di cui al successivo articolo 10, nonché all'accertamento della inesistenza di pendenze economiche e dell'avvenuto rispetto di tutte le clausole inerenti il presente capitolato.

ARTICOLO 7 - CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutte le prestazioni oggetto del presente affidamento sono da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e per nessuna ragione possono essere sospese o abbandonate.

Al Concessionario sono affidate le attribuzioni di cui all'articolo 11 del D.Lgs. n. 507/93 e ss.mm.ii., che sono esercitate da un suo rappresentante.

Le affissioni devono essere corrispondenti alle norme del D.Lgs. n. 507/93 e ss.mm.ii. e tempestivamente eseguite, così come richiesto dagli utenti, senza che il Concessionario possa richiedere alcun compenso straordinario o comunque eccedente quello stabilito ai sensi del D.Lgs. n. 507/93 e ss.mm.ii.

PROVINCIA DI PAVIA

ARTICOLO 8 – MANUTENZIONE E RIORDINO DEGLI IMPIANTI DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il Concessionario prende in consegna dal Comune gli impianti (quadri, tabelloni, stendardi, poster, ecc.) delle affissioni pubbliche, esistenti alla data di stipulazione del contratto, nello stato in cui si trovano.

Il Concessionario provvede a sostituire gli impianti in cattivo stato e ad effettuare tutte le manutenzioni necessarie per garantire il decoro e la piena sicurezza dell'impiantistica comunale.

Per l'intera durata del contratto, il Concessionario provvede, a propria cura e spesa, alla manutenzione degli impianti delle pubbliche affissioni in modo da garantirne la efficienza e la sicurezza, nonché il decoro dell'ambiente cittadino.

ARTICOLO 9 - RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO

Tutto il personale impiegato dal Concessionario agisce sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dello stesso.

Il Concessionario è responsabile di qualsiasi danno in ogni modo causato a terzi sia per colpa del personale addetto al servizio sia dalla gestione e manutenzione degli impianti delle pubbliche affissioni, e solleva il Comune da ogni responsabilità diretta e indiretta, sia civile che penale, sia per danni alle persone o alle cose, sia per mancato servizio verso i committenti, sia in genere per qualunque altra causa che dipenda dal servizio assunto.

ARTICOLO 10 - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI E DELLA BANCA DATI

Alla scadenza della Concessione, il Concessionario riconsegna al Comune, in piena efficienza e manutenzione, gli impianti delle pubbliche affissioni, e relative aggiunte.

Il Concessionario risponde per gli eventuali danni che si dovessero riscontrare agli impianti, derivanti da cattiva manutenzione. Alla scadenza della Concessione, la proprietà di diritto di tutti i quadri, cartelli, stendardi e di ogni altra installazione immessa in servizio nel corso della durata della Concessione, viene devoluta al Comune, senza corresponsione al Concessionario di alcun compenso o indennità.

Alla scadenza della Concessione, il Concessionario consegna al Comune copia dell'archivio di cui al seguente articolo 14, punto m).

A garanzia di tali obbligazioni, la cauzione definitiva viene svincolata solo successivamente alla

PROVINCIA DI PAVIA

consegna della banca dati e alla riconsegna degli impianti, previa attestazione in ordine alla assenza di danni da effettuarsi da parte del Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo, in contraddittorio con il Concessionario, come previsto dal precedente articolo 6.

ARTICOLO 11 – TUTELA DELLA SICUREZZA

Il Concessionario trasmette al Comune copia del documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e per la salute dei dipendenti, di cui D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Il Concessionario adotta, nella gestione del servizio, tutti gli accorgimenti ed i dispositivi di protezione per la tutela della sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento agli addetti alle affissioni pubbliche ed agli addetti alla manutenzione degli impianti.

ARTICOLO 12 - DOMICILIO DEL CONCESSIONARIO

	Concessionario	elegge	е	mantiene	ìl	proprio	domicilio	in		Via
•••	, [oer tutta la	a du	ırata della C	onc	essione,	presso il qua	ale il	l Comune può in	ogni
ter	npo indirizzare av	visi, ordini	i, ric	hieste, atti g	jiud	iziari ed o	gni altra cor	nuni	cazione.	

E' in ogni caso facoltà del Comune inviare ogni tipo di comunicazione alla sede legale della ditta concessionaria.

ARTICOLO 13 - SPORTELLO AL PUBBLICO

Il Concessionario predispone quanto necessario affinché gli utenti del servizio delle pubbliche affissioni ed i contribuenti soggetti all'imposta sulla pubblicità possano reperire tutte le informazioni necessarie.

Il Concessionario deve esporre nell'ufficio, cui accede il pubblico:

- l'elenco degli spazi destinati alle affissioni;
- la tariffa relativa ai diritti di affissione;
- la tariffa dell'imposta di pubblicità.

ARTICOLO 14 – OBBLIGHI PARTICOLARI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario si obbliga in particolare a:

- a) applicare il Decreto Legislativo 15/11/1993 n. 507 e ss.mm.ii. e le altre disposizioni legislative e regolamentari vigenti;
- b) applicare il Regolamento per l'applicazione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale;

PROVINCIA DI PAVIA

- c) applicare le tariffe approvate dal Comune;
- d) ricevere e rispondere agli eventuali reclami degli utenti ;
- e) effettuare la manutenzione ed il riordino degli impianti delle pubbliche affissioni come indicato all'articolo 8 del presente capitolato;
- f) provvedere, a propria cura e spesa, all'installazione di ulteriori impianti delle pubbliche affissioni nella misura necessaria a garantire una completa affissione su spazi appositamente predisposti;
- g) sostenere gli eventuali canoni, corrispettivi o oneri fiscali relativi agli impianti delle pubbliche affissioni;
- h) subentrare in tutti i diritti e negli obblighi del Comune, limitatamente a quelli previsti nel Decreto Legislativo 15/11/1993 n. 507 e ss.mm.ii.;
- i) gestire il servizio di accertamento e di riscossione della imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni secondo le norme legislative e regolamentari vigenti;
- j) partecipare, quale soggetto legittimato a stare in giudizio in luogo del Comune, alle procedure di contenzioso tributario instaurate dai contribuenti in materia di imposta sulla pubblicità e di diritto sulle pubbliche affissioni;
- inviare al domicilio dei contribuenti soggetti all'imposta di pubblicità il modulo di conto corrente compilato con gli importi richiesti unitamente all'indicazione degli oggetti di imposta;
- l) ricevere e registrare le dichiarazioni di cui all'articolo 8 del Decreto Legislativo 507/93 e ss.mm.ii.;
- m) costituire ed aggiornare un archivio informatizzato dei contribuenti e delle posizioni oggetto di imposizione, trasmettendo copia di tale archivio al Comune entro il 30 marzo di ogni anno e comunque entro 30 giorni dalla scadenza del contratto, con descrizione dei tracciati;
- n) condurre entro 12 mesi dalla stipula del contratto un censimento generale di tutte le posizioni tassate e tassabili, curandone l'aggiornamento annuale;
- o) compiere le prestazioni ed adempiere alle prescrizioni di cui al presente capitolato.

PROVINCIA DI PAVIA

ARTICOLO 15 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO RELATIVAMENTE

AL PERSONALE

Il Concessionario ha l'obbligo di disporre di personale in misura tale da garantire il regolare funzionamento del servizio, obbligandosi ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni normative, retributive e assicurative in conformità ai contratti collettivi di lavoro del ramo. Il Concessionario provvede a propria cura e spese alle assicurazioni di legge ed alla osservanza di tutte le previdenze stabilite a favore dei prestatori d'opera, tenendone del tutto indenne e sollevato il Comune.

Dell'operato del personale, il Concessionario è direttamente responsabile.

Il Comune rimane estraneo ai rapporti giuridici ed economici che intercorrono tra il Concessionario ed i suoi dipendenti, sicché nessun diritto potrà essere fatto valere verso il Comune.

Il contraente, con riferimento alle prestazioni oggetto della presente lettera d'invito, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R.

ARTICOLO 16 - RICHIESTE DI AFFISSIONE

Le affissioni vengono effettuate, secondo le modalità di cui all'articolo 22 del Decreto Legislativo n. 507/93 e ss.mm.ii. e al Regolamento Comunale, negli appositi spazi, esclusivamente dal Concessionario, che ne assume ogni responsabilità civile e penale, anche relativamente al contenuto del messaggio pubblicitario, esonerandone il Comune.

Ai sensi dell'articolo 3, terzo comma, del Decreto Legislativo n. 507/93 e ss.mm.ii. è consentita l'affissione diretta da parte di privati su spazi di loro pertinenza laddove previsti, previo pagamento dell'imposta dovuta ai sensi dell'articolo 12 del citato Decreto. Per quanto riguarda il rilascio di autorizzazioni all'installazione degli spazi per affissioni dirette, valgono le disposizioni contenute nel Regolamento Comunale.

Le richieste di affissione sono presentate direttamente al Concessionario, il quale vi provvede senza speciale autorizzazione, salvo quelle di legge.

Quando si tratti, invece, di iscrizioni, figure, disegni, dipinti sui marciapiedi, sui pavimenti dei portici, sui muri ed in genere su qualsiasi parte degli edifici pubblici e privati e quando si tratti di

PROVINCIA DI PAVIA

pubblicità ambulante, luminosa, illuminata o sonora, deve essere richiesta autorizzazione all'Amministrazione Comunale e devono essere osservate le disposizioni di carattere generale emanate in materia dalla stessa.

E' fatto divieto al Concessionario di concedere in esclusiva a ditte, associazioni o privati gli spazi delle pubbliche affissioni o parte di essi.

Al fine di evitare il prodursi di fatto di tale uso esclusivo, è cura del Concessionario controllare che le richieste di affissione siano complete di ogni parte essenziale e non siano indeterminate nella identificazione del messaggio pubblicitario e del relativo periodo di esposizione.

E' cura del Concessionario provvedere alla affissione dei manifesti di convocazione di manifestazioni od iniziative di carattere politico o culturale entro i termini necessari per garantire l'informazione alla cittadinanza.

Nessun manifesto viene affisso se non munito del bollo a calendario, leggibile, indicante l'ultimo giorno nel quale il manifesto deve restare esposto al pubblico.

ARTICOLO 17 - AFFISSIONI D'URGENZA

Il Concessionario deve garantire l'esecuzione delle cosiddette affissioni d'urgenza, notturne e festive, dietro espressa richiesta del committente e previa corresponsione della maggiorazione di tariffa prevista dal comma 9 dell'articolo 22 del D.Lgs. n. 507/1993 e ss.m.ii., che deve essere calcolata singolarmente per ogni affissione, indipendentemente dal committente che può essere anche unico.

La maggiorazione di cui al richiamato art. 22 è interamente attribuita al Concessionario, a compensazione dell'obbligo inderogabile da parte del medesimo di massima tempestività dell'esecuzione della commissione e quale rimborso per gli evidenti maggiori oneri conseguenti alla reperibilità del personale ed all'utilizzo dello stesso in periodi al di fuori del normale orario di lavoro.

ARTICOLO 18 – VIGILANZA E CONTROLLI

Il Concessionario è tenuto a:

- a) sottoporsi a tutti i controlli amministrativi, statistici e tecnici che il Comune ritiene di eseguire o far eseguire, e fornire al Comune stesso tutte le notizie ed i dati che gli saranno richiesti;
- b) timbrare tutti gli avvisi con timbro a calendario da cui risulti la data di scadenza dell'affissione;

PROVINCIA DI PAVIA

c) istituire ed aggiornare un archivio informatico di tutte le operazioni in modo che siano facilitati i controlli e che si costituisca un archivio degli utenti sia della pubblicità che del servizio affissioni.

ARTICOLO 19 - AFFISSIONI SCADUTE

Il Concessionario non può prolungare l'affissione oltre il tempo per il quale è stata concessa. Inoltre, deve coprire completamente i manifesti scaduti entro due giorni dalla scadenza, con nuovi manifesti o con fogli di carta.

I nuovi manifesti ed i fogli di carta colorata devono essere di consistenza tale da impedire che si possano vedere i manifesti coperti, altrimenti il Concessionario è tenuto a rimuovere i manifesti scaduti.

ARTICOLO 20 – AFFISSIONI ABUSIVE

Il Concessionario deve provvedere, senza indugio o comunque entro il termine fissato dall'Amministrazione, alla copertura delle affissioni abusive secondo quanto disposto dall'articolo 24 del D.Lgs. n. 507/93 e ss.mm.ii. e dal Regolamento Comunale.

Il Concessionario deve informare il Comune delle eventuali violazioni, da parte di qualunque soggetto, alle disposizioni vigenti in materia di affissioni, per i provvedimenti del caso.

ARTICOLO 21 – RIMOZIONE IMPIANTI PUBBLICITARI ABUSIVI

Il Concessionario, su ordine del Comune, procede alla rimozione degli impianti pubblicitari abusivi, senza indugio e comunque entro il termine fissato dall'Ente, secondo quanto disposto dall'articolo 24 del D.Lgs. n. 507/93 e ss.mm.ii., dal Regolamento Comunale, recuperando le spese di rimozione e di custodia, nonché l'imposta di pubblicità dovuta con sanzioni ed interessi, dall'autore della violazione.

Nessun compenso è dovuto dal Comune per l'attività di rimozione svolta dal Concessario.

Il Concessionario deve denunciare al Comune le eventuali violazioni, da parte di qualunque soggetto, alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, per i provvedimenti del caso.

Il Concessionario deve provvedere alla custodia degli impianti rimossi.

ARTICOLO 22 – PAGAMENTO DELLA IMPOSTA DI PUBBLICITÀ E DEL DIRITTO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il Concessionario deve farsi carico di predisporre e dotare a proprie spese la gestione di tutti gli stampati, registri, bollettari, moduli e quanto altro necessario all'espletamento del servizio, ivi

PROVINCIA DI PAVIA

compreso l'obbligo di predisporre e fornire i modelli di dichiarazione da mettere a disposizione degli interessati.

Il Concessionario deve precompilare e recapitare gratuitamente ai contribuenti gli avvisi di pagamento per i versamenti in autoliquidazione in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge.

I bollettari utilizzati ai fini delle operazioni di esazione consentite o autorizzate dal Comune o per le quali il Comune ne ha deliberato il patrocinio e l'affissione gratuita, dovranno essere annotati in apposito registro di carico e scarico.

Per esigenze meccanografiche il Concessionario potrà eseguire presso sedi centrali o periferiche l'elaborazione di tutti gli atti utilizzando la necessaria modulistica continua. Detta modulistica, se soggetta a vidimazione, potrà essere vidimata in uno dei modi previsti dalle vigenti norme in materia fiscale.

I bollettari dovranno essere consegnati al Comune alla fine di ogni anno, unitamente ai rendiconti contabili, per gli opportuni controlli e conservazione nell'archivio comunale.

I suddetti bollettari e la relativa documentazione, verranno conservati, a norma delle vigenti disposizioni, per un periodo di dieci anni decorrenti dalla data dell'ultima operazione.

ARTICOLO 23 - CONTABILITÀ

Per la gestione contabile dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, il Concessionario deve applicare le disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 26 aprile 1994, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 130 del 6 giugno 1994.

ARTICOLO 24 – SERVIZI GRATUITI

Il Concessionario provvede, a propria cura e spesa, a tutte le affissioni degli avvisi e manifesti del Comune, ivi compresi quelli inerenti le attività artistiche, culturali, teatrali e sportive del Comune, o per le quali il Comune ne abbia deliberato il patrocinio e l'affissione gratuita e delle altre Autorità ed Amministrazioni Pubbliche, la cui affissione sia obbligatoria ai sensi dell'articolo 21 del Decreto Legislativo 15/11/1993, n. 507 e ss.mm.ii..

Il Concessionario comunica al servizio comunale richiedente e, per conoscenza, al servizio Tributi, la "nota posizione" dei manifesti affissi per conto degli uffici comunali entro 2 giorni dall'avvenuta affissione e comunque prima della scadenza degli stessi.

ARTICOLO 25 - VERSAMENTI

Il Concessionario versa il canone annuo alla Tesoreria Comunale, in quattro soluzioni, entro il 10 aprile , 10 luglio, 10 ottobre dell'anno in corso e 10 gennaio dell'anno successivo;

In caso di ritardo, il Comune procede all'applicazione di una indennità di mora, pari alla misura

PROVINCIA DI PAVIA

degli interessi legali aumentata di due punti, sulle somme non versate, salvo l'incameramento della cauzione e la decadenza dalla gestione in caso di mancato versamento delle somme dovute alle prescritte scadenze.

ARTICOLO 26 - PENALITÀ

Qualora il Concessionario prolunghi l'affissione oltre il tempo per il quale fu concessa e non copra i manifesti scaduti con nuovi manifesti o con fogli di carta colorata, in violazione a quanto disposto al precedente articolo 19, incorre nella penale di euro 5,00 per ogni manifesto e per ogni giorno di ritardo, a partire dal terzo giorno successivo a quello della scadenza.

Il Concessionario è pure passibile della penalità di euro 10,00 per ogni manifesto non affisso, senza pregiudizio dell'azione di danni che venisse fatta dai privati e con obbligo di tenere sollevato il Comune da ogni responsabilità.

Per ogni manifesto affisso fuori dagli appositi spazi senza speciale autorizzazione del Comune, la penale è pari ad euro 15,00.

Qualora il Concessionario affigga manifesti senza il timbro a calendario è passibile di una penale di euro 150,00 (euro centocinquanta), salva la facoltà del Comune di disporre l'immediata rimozione dei manifesti, senza che i committenti possano verso il Comune avanzare pretese di sorta.

Per la mancata presentazione delle situazioni riepilogative di cui all'articolo 4 del D. M. 26 aprile 1994 (G. U. n. 130 del 6 giugno 1994) o per la mancata consegna al Comune degli archivi di cui all'articolo 14, lettera m), il Concessionario è passibile della penale di euro 500,00 (euro cinquecento).

Per tutti i casi non contemplati nel presente capitolato, di constatata negligenza nell'esecuzione del servizio o di inosservanza degli obblighi portati dal capitolato o dal *Regolamento Comunale*, il Concessionario è passibile della penalità fino a euro 500,00 (euro cinquecento) elevabili al doppio in caso di recidiva.

Qualora le inadempienze si ripetessero tre volte in un anno è facoltà del Comune di dichiarare la decadenza del Concessionario ai sensi dell'articolo 29 del presente capitolato.

Nel caso di risoluzione del contratto per colpa del Concessionario, il Comune ha il diritto di incamerare la cauzione e di dare tutte le disposizioni occorrenti per la regolare continuazione dei servizi, e, quindi, di prendere possesso di tutti gli impianti, magazzini e uffici attinenti al servizio stesso.

Il personale tecnico e di vigilanza del Comune, nonché il funzionario del servizio tributi, sono incaricati dell'accertamento delle inadempienze.

PROVINCIA DI PAVIA

Le penalità sono comminate con provvedimento del Responsabile del servizio tributi e notificate al Concessionario, il quale deve provvedere al pagamento nel termine di giorni 3 dalla notifica. Qualora il Concessionario, nel termine suddetto, non provveda al pagamento, il Comune procede al prelievo dalla cauzione di un importo equivalente alle penalità comminate e non pagate.

ARTICOLO 27 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, lettera b) del D.M. n. 289/2000, il conferimento in subappalto del servizio a terzi comporta la cancellazione d'ufficio del Concessionario dall'Albo. Pertanto il subappalto è vietato.

ARTICOLO 28 – CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto divieto al Concessionario di cedere a terzi il contratto di concessione relativo al servizio di cui al presente capitolato.

ARTICOLO 29 - INADEMPIMENTI - DECADENZA

Il Concessionario incorre nella decadenza dalla gestione per i seguenti motivi:

- a) Cancellazione dall'albo;
- b) Mancato inizio del servizio alla data fissata;
- c) Abbandono del servizio;
- d) Fallimento del Concessionario:
- e) Omessa prestazione o adeguamento della cauzione stabilita per l'effettuazione del servizio;
- f) Gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali rimaste inevase nonostante formali contestazioni del Comune;
- g) Cessione a terzi, in tutto o in parte, degli obblighi derivanti dal contratto;
- h) Commissione di gravi abusi o irregolarità nella gestione;
- i) Mancato versamento al personale delle retribuzioni e/o contributi previdenziali e assicurativi, anche in riferimento al personale stagionale e/o avventizio.

La dichiarazione di decadenza comporta che il Concessionario cessa, con effetto immediato, dalla conduzione del servizio ed è privato di ogni potere in ordine alle procedure di accertamento e riscossione.

A tale scopo verranno diffidati i contribuenti dall'effettuare pagamenti al Concessionario e si procederà all'acquisizione della documentazione riguardante la gestione, degli archivi di cui all'art. 14, lett. m), redigendo apposito verbale in contraddittorio con il Concessionario stesso.

PROVINCIA DI PAVIA

ARTICOLO 30 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia davanti al giudice ordinario è competente il Foro di Pavia.

ARTICOLO 31 – SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico del Concessionario.

L'atto contrattuale è esente da registrazione ai sensi dell'art. 5 della Tabella – Allegato B – di cui al D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e ss.mm.ii., trattandosi di atto relativo alla concessione di imposte e tasse.

ARTICOLO 32 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136/2010 e s.m.i., l'aggiudicatario si obbliga a comunicare entro sette giorni dalla loro accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziare relative ad una commessa pubblica, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati al presente appalto, nonché, entro lo stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e a comunicare altresì ogni modifica dei dati trasmessi.

L'appaltatore, a pena di nullità assoluta del contratto, si assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i. relativi al presente appalto.

ARTICOLO 33 – RINVIO

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si rinvia alle norme del Decreto Legislativo 15/11/1993 n. 507 e ss.mm.ii., nonché alle altre disposizioni di legge ed al vigente Regolamento comunale.

Da ultimo si applicano, in quanto compatibili, le norme del Capo VII° del Titolo III° del Libro IV° del Codice Civile.

dell'Impresa

OGGETTO: ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI,

II sottoscritto		nato a	i
residente nel Comun	e di	Provincia	
Stato			
carica sociale)			
sede nel Comune di	Provincia	Stato	Via / Piazza
(1) con co	dice fiscale n		e con partita I.V.A. n
te	elefono	fax	PEC
MAIL			
(1) se diversa indicare la sede operativ			
	CHIEDE		
di essere ammesso alla procedura indicat concorrente singolo (art.34, com		egislativo n.163/2006 e	s.m.i.)
	DICHIARA		
che la persona delegata a presenziare sig/sig.ra in qualità di	nata a	i	
2) che la persona delegata alla sottoscrizioni sig/sig.rain qualità di	nata a	il	
3) che gli estremi del conto corrente banc seguenti: n° c/c (indicare il conto con 12 caratteri) Banca Filiale Cod. ABI Cod. CAB Cod. CIN Cod. IBAN	cario presso il quale accr	reditare i pagamenti in	caso di aggiudicazione sono i
di eleggere quale domicilio per le comul		-	*
autorizzando espressamente, sin da o indirizzo PEC Mail		omunicazioni del fax _	e/o del seguente

(***) 5) che ai sensi e per gli effetti e secondo le modalità dell'art. 49 del Decr. Legisl. vo n. 163/2006 e s.m.i. intende

avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo

società d	ragione sociale del consorziato	Sede	Codice Fiscale
1	ragione sociale dei consorziato	Ocao	Godioe Fladdie
<u>.</u> 2			
3			
Legislat ordinari Ai sensi	ernativa al punto precedente, solo per d ivo n. 163/2006 e s.m.i., esclusi i cons). degli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativ lituito dai seguenti operatori economici con	sorzi fra società cooperativo n. 163/2006 e s.m.i. che qu	ve o tra imprese artigiane e conso
	ragione sociale del consorziato	Sede	Codice Fiscale
1			
<u>2</u> 3			
3) di ess 9) che a	b 1) in proprio e non per conto de b 2) per conto di tutti gli operatori b 3) per conto dei soli operatori e alla lettera a) ere consapevole degli obblighi di cui alla Lai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1	economici consorziati di cui conomici consorziati individua egge n. 136/2010 e s.m.i.;	ati con i/il numero/i nell'elenco di
9) che a ragioni d	b 1) in proprio e non per conto de b 2) per conto di tutti gli operatori b 3) per conto dei soli operatori e alla lettera a) ere consapevole degli obblighi di cui alla Lai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 di seguito analiticamente esposte:	economici consorziati di cui conomici consorziati individua egge n. 136/2010 e s.m.i.; 3, comma 5, lettera a) de	ati con i/il numero/i nell'elenco di el D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per
8) di esseragioni de costituis costituis coropri in 10) che coropri at 11) di espersonal	b 1) in proprio e non per conto de b 2) per conto di tutti gli operatori b 3) per conto dei soli operatori e alla lettera a) ere consapevole degli obblighi di cui alla Lai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1	economici consorziati di cui conomici consorziati individuale egge n. 136/2010 e s.m.i.; 3, comma 5, lettera a) de nell'offerta economica, ovvoertanto sono da intendera apevole che, ai sensi del al concorrente che lo chieca fidamento del presente apera proprio carico tutti gli oneri sul lavoro e di retribuzione de li quanto previsto dal Decr.	eti con i/il numero/i nell'elenco di el D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per ero a giustificazione delle medesin si escluse dal diritto di accesso e comma 6, del prerichiamato art. da in vista della difesa in giudizio o palto. assicurativi e previdenziali di legge e i lavoratori dipendenti; Leg. vo n. 196/2003 e s.m.i., che i co
3) di ess 2) che a ragioni d e inforn costituis ogni for deve co oropri in 10) che i osservat 11) di es personal oresente	b 1) in proprio e non per conto de b 2) per conto di tutti gli operatori b 3) per conto dei soli operatori e alla lettera a) ere consapevole degli obblighi di cui alla Lai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 di seguito analiticamente esposte: nazioni contenute nell'offerta tecnica e cono segreti tecnici e/o commerciali, ma di divulgazione, pur essendo consemunque essere consentito l'accesso a teressi in relazione alla procedura di afinella formulazione dell'offerta ha assunto o le norme vigenti in materia di sicurezza sesere informato ai sensi e per gli effetti di raccolti saranno trattati anche con strur	economici consorziati di cui conomici consorziati individuale egge n. 136/2010 e s.m.i.; 3, comma 5, lettera a) de nell'offerta economica, ovvo pertanto sono da intendera apevole che, ai sensi del al concorrente che lo chieca fidamento del presente apera proprio carico tutti gli oneri sul lavoro e di retribuzione de li quanto previsto dal Decr. menti informatici esclusivamento in mendaci sarà punito ai si	eti con i/il numero/i nell'elenco di el D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per ero a giustificazione delle medesin si escluse dal diritto di accesso e comma 6, del prerichiamato art. da in vista della difesa in giudizio e palto. assicurativi e previdenziali di legge e i lavoratori dipendenti; Leg. vo n. 196/2003 e s.m.i., che i cente nell'ambito del procedimento cui

Capitolato di appalto siglato su ogni pagina per accettaz lì	zione 	
FIF	RMA / E	- QUALIFICA / CHE (Avvertenze)
AVVE	RTENZE	
 La presente istanza deve essere sottoscritta da: ➤ impresa singola; ➤ RTI; Consorzio ordinario già costituito; ➤ Consorzio stabile; ➤ Consorzi fra società cooperative di produzione lavoro; ➤ Consorzi fra imprese artigiane; 		Soggetto munito dei poteri di legale rappresentanza (allegare copia semplice del documento attestante i poteri di rappresentanza nonché copia in carta semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore)
RTI/Consorzio ordinario non ancora costituito		Tutti i soggetti muniti del potere di legale rappresentanza delle imprese raggruppande o consorziande (allegare copia semplice del documento attestante i poteri di rappresentanza nonché copia in carta semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore)

Per ogni dichiarazione/modello da presentare per la partecipazione alla presente procedura è specificato per chi deve essere reso e da chi deve essere sottoscritto (capogruppo, mandanti, legale rappresentante, direttori tecnici, ecc.) a pena di esclusione.

Tali dichiarazioni/modelli, in carta semplice, così come previsto dall'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., non vanno autenticati se resi avanti al dipendente addetto; se trasmessi per posta, contestualmente alla presente istanza, dovranno essere accompagnati – a pena di esclusione - dalla fotocopia di un documento di riconoscimento del singolo dichiarante/sottoscrittore.

AUTODICHIARAZIONE CUMULATIVA

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.

II/la sottoscritt	to/a										
nato a					Prov		il				
Residente a				Prov.		Vi	Via				
In qualità di (Ca	arica sod	iale)									
dell'Impresa (nome)											
Tipo impresa											
Numero dipend	lenti			C.C.N.L	. APPL	IÇA	(TO				
con sede legale	e in via				<u> </u>	. ,,,		<u> </u>		n.	
Città								Pi	ΌV.		
Telefono			Fax					PEC	MAI	L	
Codice Fiscale						P.I.					
Matricola INPS	Azienda					Sede	con	npetente			
Codice Azienda	a INAIL			·····		Sede	con	npetente			
PAT INAIL											:
Matricola Cassa Edile						Sede	con	npetente			

Codice attività		• · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
consapevole della suss 445/2000 e s.m.i., chi so dell'eventuale diniego di	ottoscrive dichiara	azioni non risp	ondenti a ver	ità e delle re	elative sanzion	i penali nonché
		DICH	IARA			
1. che la propria ditta/s Industria, Artigianato al numero Cooperative al n. cooperativa sociale) dal registrazioni cameral	ed Agricoltura de	ella Provincia regionale dell	di e is e Cooperativa	dall' scritta nell'a lal a Sociali al n che l'ogg	anno Albo Apposto Albo etto sociale,	delle Società e (se
2 -		(SOLC	PER LE SO	CIETA')		
che i soci, i legali rappres sono:	sentanti e gli altri	soggetti muni	ti di potere di	rappresenta	nza, attualme .	nte in carica
Cognome e nome	nato a	in data	Residente a	In Via	Codice Fiscale	Carica ricoperta

	(SOL	O PER LE IMI	PRESE INDIV	(IDUALI)		
che il titolare attuale è ; c	. 7					
			LE IMPRES	<u>E)</u>		
che i direttori tecnici attua				1 3 0		T 6 -
Cognome e nome	nato a	in data	Residente a	In Via	Codice Fiscale	Carica ricoperta
		***			<u> </u>	
3 - che l'impresa non s	si trova in stato	di fallimento,	di liquidazio	ne coatta a	mministrativa,	di concordato

- preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
- (**) 4 che nei propri confronti, nonché nei confronti degli altri soggetti di cui al punto 2, non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 159 del 06.09.2011 o di una delle altre cause ostative previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo n. 159 del 06.09.2011;

(**) 4 bis – che il dich dall'art. 38, punto 1, l'interrogazione del Ca	ettera m ter) o	del Decre					
(**) 5 - che nei pro sentenza di condi oppure sentenza Penale, non è in partecipazione a comunitari citati a	anna passata i di applicazione oltre stata pro un'organizza:	in giudica e della pe onunciata zione cri	ito, o emesso d na su richiesta, alcuna senten minale, corruzi	ecreto pena ai sensi dell za passata one, frode,	le di condanna 'articolo 444 di in giudicato, i	a divenuto irrevo el Codice di Pro per uno o più	ocabile, cedura reati di
			OPPURE				
(**) 5 - che nei prosentenza di conda oppure sentenza di conda oppure sentenza di conditre si un'organizzazione all'articolo 45, par (N.B.: Il concorrente è menzione; il concorrente sia intervenuta la riabi l'estinzione del reato e si sia avuta la revoca di concorrente del reato e si sia avuta la revoca di concorrente del reato e si sia avuta la revoca di concorrente del reato e si sia avuta la revoca di concorrente del reato e si sia avuta la revoca di concorrente del reato e si sia avuta la revoca di concorrente del reato e si sia avuta la revoca di concorrente del reato e si sia avuta la revoca di concorrente del reato e si sia avuta la revoca di concorrente di concorrente del reato e si sia avuta la revoca di concorrente di co	anna passata i di applicazione stata pronuncia e criminale, c agrafo 1, dirett te non è tenute litazione ai se dei suoi effett lella condanna	in giudica e della per eta senter corruzione civa CEE 2 care anch o ad indica nsi dell'ar i ai sensi	to, o emesso d na su richiesta, nza passata in e, frode, ricicla 2004/18, e pred ne le eventuali eare le condann t. 178 del Cod dell'art. 445, co	ecreto penal ai sensi dell giudicato, pe aggio, quali isamente: condanne pe e qualora il r ice di Proce omma 2, del	le di condanna 'articolo 444 de er uno o più re definiti dagli er le quali abbi- reato sia stato dura Penale, o Codice di Prod	a divenuto irrevo el Codice di Pro eati di partecipaz atti comunitar a beneficiato de depenalizzato, oppure sia inter cedura Penale,	cabile, cedura zione a zione a zione i citati di citati
6 - Che nessuno	dei soggetti d	i cui all'a	rt. 38 comma 1	, lettera c) u	Iltimo periodo	del Decr. Legis	l. vo n.
163/2006 e s.n	n.i. e cessato	dalla car	i ca nell'anno a	ntecedente I	a data di invio	della lettera d'ir	ivi t o;
			OPPURE				
che nei confronti della lettera d'invito :	dei sottoelend	ati sogge	etti cessati dal	la carica ne	ell'anno antece	edente la data d	li invio
Cognome e nome	nato a	in data	Residente a	In Via	Codice Fiscale	Data di cessazione	Carica ricoperta
		T				55553210110	

				·		•	

non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, non è inoltre stata pronunciata alcuna sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CEE 2004/18;

	i dei solloeier	icali sogge	elli cessati dai	на салса пе	anno antece	adente la data (aj invio
della lettera d'invit	to:						
Cognome e nome	nato a	in data	Residente a	In Via	Codice Fiscale	Data di cessazione	Carica ricoperta
••••							
		1	I			!	i

è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, è inoltre stata pronunciata sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CEE 2004/18 e precisamente:

ma che l'impresa si è completamente ed effettivamente dissociata.

- (N.B.: Il concorrente è tenuto ad indicare anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della <u>non menzione</u>; il concorrente <u>non</u> è tenuto ad indicare le condanne qualora il reato sia stato <u>depenalizzato</u>, oppure sia intervenuta la <u>riabilitazione</u> ai sensi dell'art. 178 del Codice di Procedura Penale, oppure si sia avuta la <u>revoca della condanna</u>.)
- 7 che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i;

oppure

- 7 che <u>è stato violato</u> il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i., ma è trascorso più di 1 anno dall'accertamento definitivo della violazione e la stessa è stata rimossa;
- 8 che non sono state commesse infrazioni gravi, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- 9 che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la presente procedura, né è stato commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante;
- 10 che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;
- 11 che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- 12 che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza;
- 13 che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i. o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.;

Allegati: □ copia semplice del documento di riconoscimento del dichiarante/dichiaranti	
Data FIRMA E QUALIFICA (Avvertenze)	
23 – di essere a conoscenza che ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. i propri dati, anche personali, verranno trattati per le esclusive esigenze procedurali.	
22 - l'insussistenza di rapporti di parentela entro il IV grado o di altri vincoli anche di lavoro o professionale, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori e gli incaricati di posizione organizzativa dell'Ente.	
21 - di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (artt. 53, comma 16 ter, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i.).	
20 – che nella formulazione dell'offerta ha assunto a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e ha osservato le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei dipendenti.	
19 – di essere consapevole degli obblighi di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.	
18 – che questa Impresa ha la disponibilità dell'attrezzatura e del personale adeguato per l'esecuzione dell'appalto in oggetto.	
17 – di aver preso visione dei documenti procedurali e di accettarli integralmente e dei luoghi (eventuale).	
16 - che nessuno dei soggetti muniti del potere di rappresentanza si è mai reso colpevole di atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell'art. 43 del Decr. Legisl. vo. n. 286 del 25 luglio 1998 e s.m.i.;	
□ non è soggetta agli obblighi di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i	
15 - che l'impresa, in applicazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i. (norme sul diritto al lavoro dei disabili), occupa un numero di dipendenti pari a ed altresì: ☐ è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.; oppure	
formulato l'offerta autonomamente; (N.B.: La verifica delle ipotesi di cui al presente punto e l'eventuale esclusione è disposta dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, ai sensi del comma 2, dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i.)	
di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver	
di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;	
14 - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;	

Marca da bollo da € 16,00

OGGETTO: OFFERTA ECONOMICA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI,

 a	sottoscritto in qualità di (titolare/legale	rappresent	ante/p	procuratore/altro)	\/ia	/ Piazza
	sottoscritto in qualità di (titolare/legale ll'Impresa con -	che part	codice ecipa a	e fiscale/partita alla procedura in oggetto:	VIA	I.V.A.
	concorrente singolo (art.34, comma 1, lettera a) l	Decreto Legi	slativo	n.163/2006 e s.m.i.)		
	P	RESEN	ΤA			
La	seguente offerta economica incondizionata pe	er l'aggiudio	cazion	e di quanto in oggetto:		
1-	rialzo percentuale del(in cifre)			(in lettere)		
su	,	8.500,00 aı	nui.	(m.como)		
	(in cifre)			(in lettere)		
Da	ta					
		FIRMA	QUAI	LIFICA (Avvertenze)		
		AVVERTEN	ZE			
AA	presente offerta deve essere sottoscritta da: impresa singola; RTI/Consorzio ordinario già costituito; Consorzio stabile; Consorzi fra società cooperative di produzione la Consorzi fra imprese artigiane;	avoro;		Soggetto munito dei poteri rappresentanza (allegare copi del documento attestante i rappresentanza nonché copia semplice di un docur riconoscimento del sottoscrittore	a sen pote a in nento	nplice eri di carta